

Assegnati i lavori sulle spalle del ponte. Spariscono i restringimenti sulla 225

Scritto da Simone Rosellini
Giovedì 12 Dicembre 2013 15:52 -

Procede l'iter per la realizzazione del nuovo ponte di Carasco, in sostituzione di quello crollato il 22 ottobre, ma alla gente della Fontanabuona farà anche piacere sapere che, finalmente, vengono eliminate le due franette che si incontravano nella parte bassa della Provinciale 225

. Infatti, la Provincia fa sapere che, proprio questa mattina, sono stati assegnati i lavori per la realizzazione delle spalle sulle quali poggiare, da un capo all'altro, la nuova struttura, che saranno eseguiti dalla ditta Ce.Ma di Chiavari, per 235mila euro. «Stiamo rispettando giorno per giorno i tempi previsti e lunedì prossimo – commenta il commissario della Provincia, Piero Fossati – ci sarà la consegna dei lavori per le nuove spalle che dovranno essere completate entro la fine di gennaio, quando partirà la fase di costruzione del ponte d'acciaio». Il nuovo ponte avrà una lunghezza, a campata unica, di

55 metri

e sarà più largo rispetto al precedente:

10,80 metri

anziché 9,06, con due corsie e due marciapiedi. Intanto, sempre oggi,

la Provincia

ha anche assegnato all'impresa Ico.Stra l'appalto per due interventi di ripristino e messa in sicurezza sulla 225, per 70.000 euro complessivi. Nelle prossime settimane, allora, si elimineranno, finalmente, il restringimento di carreggiata di Carasco (chilometro 6 della strada) e, soprattutto, il famigerato senso unico alternato alla Perella, in Comune di San Colombano (chilometro 8,4).

Infine, sempre oggi, si è discussa, nella sede genovese dell'Agenzia delle Entrate, con la riunione dell'apposito Osservatorio, la possibilità di modificare, per il 2013 ed il 2014, gli studi di settore per le aziende della Fontanabuona, che segnalano, dopo il crollo del ponte, cali di fatturato attorno al 30%. La richiesta partiva da Confindustria e dai Comuni e circola un certo ottimismo sul suo accoglimento.